



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Nicola Stefanelli”

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)

c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.isisstefanelli.edu.it

PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE [D.P.R. N.89/2010 – D.I. N.211/2010- D.LGS 13 APRILE 2017, N.62 – D.M. N.10/2015]**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO

AFM (Amministrazione/finanza/marketing)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e successive modifiche nel D.Lgs. 62/2017

Classe V sez.A

IL COORDINATORE

Prof.ssa M.Landolfi

IL DIRIGENTE

Prof.ssa G. Di Lorenzo

I.S.I.S.S. “Nicola Stefanelli” – Mondragone (CE)

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1 Presentazione indirizzo	9
1.2 Quadro del profilo della classe	9
1.3 Continuità docenti	10
1.4 Elenco nominativo dei candidati	11
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	12
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (<i>dal PTOF</i>)	12
2.2 Quadro orario settimanale	12
2.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	13
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
3.1	15
3.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	14
3.3 Metodologie didattiche per discipline	14
3.4 PCTO (ex ASL): attività nel triennio	15
3.5 Educazione Civica	16
3.6 Ambienti di apprendimento:	18
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
4.1 Interventi atti al miglioramento del metodo di studio	20
4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	21
4.3 Percorsi interdisciplinari	21
4.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	21
5. MODALITÀ E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	22
5.1 Criteri di attribuzione del voto in condotta	24
6. MODULI DISCIPLINARI	26
7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE	27
7.1 Criteri:	27
7.2 Punteggi:	28
7.3. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)	28
8. ELENCO ALLEGATI	29

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	ORE SETTIMANALI	CONTINUI
Prof. Ciriello Alfredo	Scienze motorie e Sportive	2	Corrente anno
Prof.ssa De Maio Roberta	Italiano e Storia	4 italiano 2 Storia	Corrente anno
Prof. Di Lorenzo Fabio	Economia Aziendale	8	Anno scolastico 2022/23 e corrente anno
Prof.ssa Landolfi Marta	Diritto	3	Triennio
Prof.ssa Landolfi Marta	Economia pubblica	3	Triennio
Prof. Melucci Cosmo	Lingua inglese	3	Corrente anno
Prof.ssa Papa Tommasina	Matematica	3	Corrente anno
Prof.ssa Tornincasa Martina	Lingua francese	3	Corrente anno

* Quinquennio- Triennio - Corrente anno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/20223	A.S. 2023/2024
Religione	Prof.ssa. Trano Loredana	Prof.ssa Trano Loredana	Prof. Ssa Trano Loredana
Informatica	Prof .Criscuolo Giuseppe	Prof.ssa Marino Pasqualina	/
Scienze Motorie e sportive	Prof Gatta Giuseppe	Prof Gatta Giuseppe	Ciriello Alfredo
Diritto	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta
Economia politica	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta
Lingua francese	Prof.ssa Lubrano Ilenia	Prof.ssa Alfano Francesca	Prof.ssa Tornincasa Martina
Matematica	Prof.ssa Pezone Giuseppina	Prof.ssa Carozza Marisa	Prof.ssa Papa Tommasina
Italiano /Storia	Prof. Rota Roberto	Tessitore Gennaro	Prof.ssa De Maio Roberta
Lingua Inglese	Prof.ssa Russo Maria	Prof.ssa Boccia Antonietta	Prof .Melucci Cosmo

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

	Economia aziendale	Prof. Topazio Giancarlo	Prof. Di Lorenzo Fabio	Prof. Di Lorenzo Fabio

Rappresentante dei genitori: ASSENTE

Rappresentante degli studenti: De Pasquale Annunziata

PREMESSA

Il presente Documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla **classe _VA AFM_** nel corso dell'**anno scolastico 2023/2024**. Il documento illustra inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'«Educazione civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione di tale documento il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore “N. Stefanelli” con sede amministrativa e didattica ubicata in Via Rocca del Dragoni 108 a Mondragone (CE) , è articolato nei seguenti indirizzi di studi:

ISTITUTO TECNICO:

- a. Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo;
- b. Settore tecnologico: Informatica e Telecomunicazioni – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Trasporti e Logistica;

ISTITUTO PROFESSIONALE

- a. Enogastronomia e Ospitalità alberghiera;
- b. Manutenzione e Assistenza tecnica;
- c. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

ISTRUZIONE SECONDARIA DI II LIVELLO - EX SIRIO – (AFM –Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera)

L'istituto, con la sua lunga tradizione, rappresenta un importante punto di riferimento per la formazione tecnico-professionale, nonché per la promozione dell'educazione alla cittadinanza, la quale trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica. L'Istituto nasce nell'anno scolastico

1980 come succursale dell'I.T.C. "Florimonte" di Sessa Aurunca, per poi divenire autonomo Il 1° Settembre del 1986.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Da un'analisi della situazione ambientale, sostenuta da una approfondita analisi della realtà umana con la quale si viene quotidianamente a contatto, come confermato anche dalle fonti INVALSI, emerge un contesto socio-economico piuttosto svantaggiato caratterizzato da un'evidente presenza di alunni provenienti da famiglie in condizioni di fragilità, riconducibili a conflitti nella coppia genitoriale, separazioni, stili educativi rigidi o deboli, che influenzano il percorso scolastico di molti studenti e che spesso non riesce a supportare la formazione sociale e civile degli stessi alunni. L'indice ESCS mostra dunque, un livello medio-basso dello status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti con un'alta percentuale di titoli di studi non superiore all'obbligo scolastico in particolare nell'Indirizzo Professionale con differenziazione nel Tecnico, dove si osserva una discreta percentuale di alunni responsabili e motivati che ottengono risultati scolastici positivi e soddisfacenti. Non sempre è possibile un elevato coinvolgimento dei genitori nelle attività organizzate dalla Scuola. La famiglia poco incide sul rispetto degli obblighi scolastici e non collabora se non marginalmente. Si registra inoltre, la frequenza di studenti con cittadinanza non italiana, provenienti per lo più, dalle aree svantaggiate dell'Est europeo, del Nord Africa, della Cina. Una percentuale significativa di alunni inoltre, fa registrare un elevato tasso di dispersione scolastica. La composizione eterogenea degli studenti avanza pertanto, istanze formative diversificate che vanno dal desiderio di concludere gli studi nel minor tempo possibile, acquisendo competenze che consentano un rapido impiego nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete più elevate. Significative sono le azioni di prevenzione del disagio che la scuola persegue mediante percorsi didattici inclusivi e significativi nel rispetto delle diverse specificità per poter raggiungere livelli positivi per tutti e per ciascuno negli esiti, recuperando, potenziando e arricchendo l'offerta formativa, ma anche mettendo in campo relazioni educative improntate al dialogo e alla trasparenza. L'istituto rivolge infatti, grande attenzione all'inclusività ed assume, come dovere specifico, la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento attraverso l'istituzione dei Gruppi di Lavoro per l'inclusione che operano in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi nonché tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle soft skills, ovvero di competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio. Tali azioni si completano con attività sportive in curricolo ed extracurricolo (compresi i campionati studenteschi) e con attività di educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla Costituzione, alla pace, alla solidarietà ed all'interculturalità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "N. Stefanelli" con sede amministrativa e didattica ubicata in Via Rocca del Dragoni n. 108 a Mondragone (CE), insiste in un territorio tradizionalmente vocato all'agricoltura, da anni però, ha come fondamentale risorsa economica anche il settore turistico che, pur nelle difficoltà del momento, continua a rappresentare un punto di forza dell'economia locale. Quest'ultimo settore dispone tuttora di ampie ed in parte inesplorate prospettive di crescita, l'intera area del Litorale Domitio infatti, è ricca di attrattive enogastronomiche, culturali e paesaggistiche, presentandosi in forte espansione nella nostra zona. Dopo anni di crisi si registrano importanti segnali ed opportunità di ripresa indubbiamente legate a congiunture favorevoli verificatesi a livello nazionale ed internazionale, ma anche al coraggio ed alla capacità degli attori locali, comprese le scuole, di individuare autonomamente obiettivi e prospettive di crescita, per soddisfare le attese e le ambizioni delle nuove generazioni. Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione sul territorio continua ad essere elevato, a causa della crisi economica che ha investito l'economia locale. A causa dell'aumento della disoccupazione, lo status socio- economico- culturale dell'utenza si è posizionato su un livello medio-basso e non mancano casi di estremo disagio. Una realtà dunque, profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove la scuola rappresenta il baluardo di vera coesione e convivenza sociale che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. Il progetto educativo-didattico dell'Istituto intende fornire un servizio di qualità che soddisfi gli effettivi bisogni di formazione dell'utenza, di valorizzazione delle risorse disponibili (umane, professionali e tecniche) e di dialogo costruttivo con tutte le agenzie educative e formative esistenti sul territorio. Per realizzare tali compiti l'Istituto ha individuato come principi ispiratori del concreto operare l'apertura al territorio, la diversificazione delle opportunità formative, la flessibilità organizzativa e didattica, la comunicazione verso l'esterno, la partecipazione alle reti per migliorare il modello organizzativo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto presenta strutture efficienti ed organizzate in maniera funzionale per la didattica con aule ampie e luminose, dotate di LIM, di Monitor touch. Nell'ottica della didattica per competenze, le attività laboratoriali sono, per eccellenza, quelle in cui gli alunni possono accrescere la capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, integrandole tra loro. La scuola dispone a tal fine, di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguate ampia palestra campi da Basket, Pallavolo e di adeguati laboratori attrezzati Informatica (n.3), Matematica (n.1), Economia Aziendale (n.1), Scienze Integrate fisica (n.1), Scienze Integrate chimica (n.1), Linguistico (n.1), Sistemi (n.1), Impianti elettrici ed

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

Elettronici (n.1), Meccanica (n. 1), Trasformazione e produzione (n.1) , nei quali gli studenti possono sperimentare e verificare conoscenze e abilità apprese nell'ambito delle tematiche specifiche che caratterizzano gli indirizzi di studio. La Biblioteca, la Sala Convegni la Sala multimediale per i docenti, completano la struttura e consentono di progettare al meglio le attività laboratoriali per tutte le discipline previste nel curriculum dei diversi Indirizzi di studio.

La scuola resta partecipe attivamente a diversi progetti dell'UE per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'edificio è attualmente cablato con fibra, la qualità delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture è adeguata a supportare tutte le esigenze didattiche e l'operatività degli Uffici amministrativi. Finanziamenti FESR più recenti hanno consentito di ottimizzare il laboratorio di Trasformazione e produzione con l'allestimento della cucina e di una sala ristorante adiacente con dotazioni efficienti e funzionali per la didattica, in linea con la normativa vigente in fatto di sicurezza e di igiene nella confezione dei prodotti alimentari (HACCP). L'aggiornamento costante delle attrezzature, permette di fornire agli studenti una preparazione che viene utilizzata e valorizzata durante le attività afferenti i PCTO e direttamente spendibile nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi. In ottemperanza a quanto indicato nella L.107 del 17 luglio 2015, la creazione di una rete sistemica consente la realizzazione di interventi e di connessione di risorse e strategie, tese a produrre una concatenazione di relazioni significative, al fine di creare processi di crescita che consentano il miglioramento del benessere delle persone e della collettività. In questa ottica sono da leggere le diverse e numerose reti e convenzioni alle quali l'Istituto aderisce per diverse finalità, tra cui i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e la realizzazione di progetti educativo didattici innovativi, grazie alla fattiva collaborazione con le realtà pubbliche e private che il territorio presenta.



1.1 Presentazione indirizzo

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (Afm) – Triennio (dal PECUP dell'indirizzo di studio)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfondite tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione ed il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Un altro aspetto di rilievo è costituito dalla educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'UE, in quanto le competenze imprenditoriali sono il motore dell'innovazione della competitività e della crescita.

1.2 Quadro del profilo della classe

La classe VA_Afm è composta da 13 alunni di cui Maschi 6, Femmine 7.

La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

Anno scolastico	N. Alunni iscritti	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Trasferiti	N. Ammessi alla classe success.
2021/20212	19	3		/	3
2022/2023	16	3	1		/
2022/2023	13	/	/	3	/

Composizione della Classe e Osservazioni.

La classe è composta da 13 alunni, 7 studentesse e 6 studenti residenti a Mondragone e provenienti da Castel Volturno. nel corrente anno scolastico tre alunni hanno interrotto la frequenza, due dei quali hanno optato per un istituto paritario un altro trasferito per motivi familiari in altra sede. Il contesto sociale

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

,territoriale di appartenenza è piuttosto modesto e scarso di stimoli e riferimenti culturali significativi per cui la scuola rappresenta ,con la sua peculiare offerta formativa ,un solido punto di riferimento per la crescita umana ,intellettiva dei giovani discenti,nonché opportunità relazionali in grado di incidere sui rapporti di ciascuno. La classe ,in cui è presente anche un alunno BES, ha svolto le lezioni durante il primo biennio ,prevalentemente in modalità DAD in quanto in piena emergenza COVID e ciò ha influenzato in maniera significativa sulla esperienza scolastica degli anni successivi sia per la frequenza che per il profitto .Nel corso del triennio ,infatti ,la frequenza in presenza e quindi la conseguente socializzazione e le relazioni interpersonali, state sollecitate da alcuni fattori come il continuo rinnovo dei docenti nel Consiglio di classe e l'ingresso di alunni ripetenti nel contesto classe ,ragioni, che, inevitabilmente hanno comportato l'adeguamento ,non sempre scontato, a diversi metodi di insegnamento ,a diversi stili di comunicazione e di apprendimento, in parte ancora incompleti .Questa premessa intende evidenziare ,non certo giustificare,il verificarsi di atteggiamenti anche di tipo conflittuale e di contrapposizione da parte di alcuni alunni ,puntualmente riportati all'attenzione delle famiglie e opportunamente sanzionati con note disciplinari, valutazione del comportamento e colloqui con i genitori .Nel contesto appena descritto i docenti hanno costantemente sollecitato gli alunni a coltivare un atteggiamento responsabile ,propositivo sia durante le lezioni che nell'impegno domestico che risulta ancora piuttosto modesto ,intermittente e nel migliore dei casi finalizzato occasionalmente alle verifiche. .La situazione appena descritta ,ha inciso in maniera significativa anche sul piano del profitto in quanto la classe ,nel suo insieme, mostra un generale disimpegno verso lo studio ,difficoltà nell'argomentazione e nella elaborazione della produzione scritta ed orale limitandosi ad enunciare semplicemente concetti e nozioni di base.I docenti hanno investito tutte le loro energie e strategie educativo/didattiche facendo ricorso a lezioni interattive ,video lezioni ,schemi riepilogativi per facilitare l'apprendimento dei contenuti soprattutto in prospettiva dell'Esame di Stato. Alcuni di loro ,poco partecipativi durante le lezioni,,giungono in costante ritardo ,rinviando le verifiche,e manifestano atteggiamenti che possiamo definire puerili . .Altri restano tutt'ora ancorati ad uno studio mnemonico e schematico seppure. in grado di organizzare opportunamente i contenuti. Gli alunni con maggiore difficoltà sono stati opportunamente stimolati dalle costanti e puntuali attività di recupero/consolidamento nonché da interventi mirati all'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico .Altro elemento di analisi da non sottovalutare è che durante quest'anno scolastico ,la sede dell'Istituto, è stata oggetto di imponenti lavori di ristrutturazione e ciò ha comportato il trasferimento dell'attività didattica ,con orario ridotto, presso la sede del Liceo Galilei di Mondragone in orario pomeridiano e ridotto per il periodo Settembre fine Dicembre .Questa situazione ha comportato uno slittamento di gran parte delle attività come quelle laboratoriali e di PCTO ed un disagio soprattutto per gli studenti fuori sede.

A conclusione del percorso formativo è possibile individuare nella classe alcune **fasce di livello**:

- **Il primo livello** si riferisce ad ristretto gruppo di alunni in grado di operare autonomamente , che ha mostrato impegno ,anche se occasionale ,nelle verifiche.
- **Il secondo livello** formato da allievi che hanno manifestato delle incertezze nell'organizzare alcuni contenuti, hanno raggiunto nel complesso obiettivi quasi sufficienti in quasi tutte le discipline
- **Il terzo gruppo**, infine, che ha manifestato impegno ed interesse saltuari nei confronti di alcune discipline è formato da alunni che presentano ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline Inglese,Diritto, Matematica ,Ec.aziendal epossiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente e, ad oggi, ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi programmati. Guidati ed opportunamente sollecitati dagli insegnanti a privilegiare i punti nodali delle tematiche, questi allievi hano mostrato un impegno graduale e crescente. Il grado di maturazione umana e culturale raggiunto è complessivamente sufficiente.
- Agli alunni che nel corso del triennio hanno riportato debiti formativi è stato offerto un sostegno personalizzato da parte dei docenti, per promuovere uno studio efficiente, rafforzare la motivazione e conseguire una conoscenza essenziale dei contenuti.

Infine va sottolineato che la partecipazione alle numerose attività programmate in Istituto e dall'Istituto nonostante abbia causato ripetute interruzioni nel percorso di apprendimento ha certamente contribuito all'arricchimento del personale bagaglio di conoscenze degli alunni.

Provenienza territoriale

Gli studenti ,come evidenziato nella parte preliminare provengono da Castel Volturno e Villa Literno un solo alunno da Mondragone.

1.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
Italiano /Storia	Prof Rota Roberto	Prof.Tessitore Gennaro	Prof.ssa De Maio Roberta
Economia Aziendale	Prof. Topazio Giancarlo	Prof Di Lorenzo Fabio	Prof. Di Lorenzo Fabio

Lingua Inglese	Prof.ssa Russo Maria	Prof.ssa Boccia Antonietta	Prof.Melucci Cosmo
Lingua francese	Prof.ssa Alfano Francesca	Prof.ssa papa Elvira Maria	Prof.ssa Tornincasa Martina
Informatica	Prof.Criscuolo Giuseppe	Prof.ssa Marino Pasqualina	/
Diritto	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta
Scienze motorie e sportive	Prof. Gatta Giuseppe	Prof.Ciriello Alfredo	Prof.Ciriello Alfredo
Matematica	Prof.ssa Pezone Giuseppina	Prof.ssa Carozza Marisa	Prof.ssa Papa Tommasina
Economia Politica	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta	Prof.ssa Landolfi Marta
Religione	Prof.ssa Trano Loredana	Prof.ssa Trano Loredana	Prof.ssa Trano Loredana

1.4 Elenco nominativo dei candidati

Prospetto della classe

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

TABELLA CON CREDITI CLASSE _VA afm

STUDENTE (n. registro elettronico)	Credito 3° anno	Credito 4° anno	TOTALE CREDITO
1.	8	10	18
2.	8	10	18
3.	8	10	18
4.	8	10	18
5.	9	11	20
6.	8	10	18
7.	9	10	19
8.	8	10	18
9	9	11	20
10	8	10	18
11	8	10	18
12	8	10	18
13	9	11	20

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing ,dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale ,ma soprattutto ha competenze nel campo dei sistemi e dei processi aziendali(organizzazione,pianificazione,programmazione,amministrazione,finanza e controllo.) Attraverso il percorso generale .il Diplomato è in grado di:1) Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi ,strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali, 2) Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali 3) Gestire adempimenti di natura fiscale 4) Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.4) svolgere attività di marketing 5) Collaborare all'organizzazione ,alla gestione ed al controllo dei processi aziendali 6) Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione ,Finanza e Marketing

2.2 Quadro orario settimanale

Materia	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze Integrate Fisica	2	2	–	–	–
Scienze della Terra e biologia	2	2	–	–	–
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Economia aziendale	2	2	6	8	9
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia economica	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

2.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto "N. Stefanelli", al fine di potenziare la cultura dell'inclusione, pone particolare attenzione a tutti gli alunni, anche se non in possesso di una certificazione di disabilità o con DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia), e sostiene processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

A tal fine, i docenti hanno utilizzato nell'ambito delle proprie discipline le tecniche didattiche più idonee all'instaurazione di un ambiente inclusivo e alla formazione di gruppo per scopi cooperativi all'apprendimento tra pari, programmando attività mirate alla creazione di contesti di apprendimento strutturati volti all'inclusione di tutti gli alunni con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze.

Il consiglio di classe, inoltre, ha adottato procedure di valutazione per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in modo da garantire il miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Si è cercato, perciò, di costruire, per ogni alunno, un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La valutazione dell'alunno portatore di bisogni speciali scaturisce dalla somma delle valutazioni e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, del GLO e dei Consigli di Classe finalizzati alla realizzazione dei PEI e dei PDP si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Per quanto concerne gli alunni con disabilità, le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI.

Le verifiche per gli alunni con DSA vengono preventivamente calendarizzate dai docenti, con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre, per gli alunni con BES, in particolare, sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove strutturate, prove scritte programmate.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo;
- il tutoring;
- l'utilizzo di mediatori didattici;
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni con DSA.

La Scuola collabora con gli Enti pubblici attraverso incontri periodici con l'équipe medica per gli alunni con disabilità.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche generali

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Scambi culturali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione – dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> Viaggi d'istruzione
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale, visione film, documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Conferenze e seminari

<input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di ricerca	<input type="checkbox"/> Gare e manifestazioni sportive
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Concorsi
<input type="checkbox"/> Metodologia CLIL per studio	<input checked="" type="checkbox"/> Arte Teatro

3.2 CLIL: attività e modalità insegnamento: tale attività non è stata realizzata in quanto nel consiglio di classe non era presente un docente con competenze linguistiche specifiche

3.3 Metodologie didattiche per discipline

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti, i docenti hanno adottato varie metodologie, adattandole ed ideandole in base alle esigenze della classe ed al periodo. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, al lavoro di gruppo, alle esercitazioni individuali, all'apprendimento cooperativo, alla discussione libera e guidata, all'interdisciplinarietà, alla partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola e dal territorio. Per le attività a distanza la classe ha utilizzato le piattaforme di Google G-Suite: Meet per le video-lezioni e Classroom per la condivisione dei link, delle verifiche e dei materiali.

Discipline	Lezione frontale	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni o esercizi guidati
Italiano e storia	X	X		X	X	X
Lingua Inglese	X	X		X	X	X
Lingua Francese	X	X		X	X	X
Matematica	X	X		X	X	X
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X

Economia Pubblica	X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X		X	X	X

3.4PCTO (ex ASL): attività nel triennio

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l'alternanza scuola lavoro: un modello educativo didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende private o pubbliche, disponibili ad ospitare gli alunni, per un periodo concordato sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola. La finalità principale dell'alternanza è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

Le esperienze maturate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del Decreto legislativo n. 62 del 2017. (art. 1 comma 6 del D.L. n. 22/2020)

Nel corso del triennio 2021/2022 – 2022/2023– 2023/2024 la classe, anche per gruppi, ha partecipato, a stage, territoriali ed extraterritoriali, seminari on line ,esperienza di impresa simulata con la Piattaforma FEDUF (Che impresa ragazzi!) conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe.

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ha perseguito il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; ha arricchito la formazione e ha favorito l'orientamento professionale nel settore ristorativo sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

Le attività di stage aziendale sono state tese a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del percorso di studi.

Tale opportunità di confronto con il mondo del lavoro ha costituito un'occasione fondamentale per integrare ed arricchire il curriculum formativo degli studenti.

I risultati raggiunti nell'ambito dell'ex alternanza scuola-lavoro sono stati soddisfacenti, infatti, coinvolti nelle attività di settore, quasi tutti hanno manifestato interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità.

Come da O.M., i suddetti percorsi, riportati in tabella, hanno contribuito alla valutazione delle discipline cui afferiscono, hanno inciso sulla valutazione del comportamento e hanno contribuito alla definizione del credito scolastico. Di seguito si elencano le competenze acquisite al termine dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

Le esperienze dei PCTO, analizzate dalla apposita relazione del Tutor per l'ex alternanza, hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento					
Anno scolastico	Titolo	Azienda ospitante	Ore	Attività svolte	Competenze acquisite
2021/2022	Che ragazzi! Impresa simulata	Piattaforma FEDUF	100	Simulazione di un'impresa sociale ispirata agli obiettivi dell'Agenda 2030	Acquisizione di abilità cognitive Digitali,informatiche pratiche e comunicative
2021/2022	Corso Sicurezza Online MIUR	Piattaforma MIUR/INAIL	4	Simulazioni in situazioni di rischio di comportamenti corretti	Acquisizione normativa di base relativa alla Sicurezza
2021/2022	Convegno "Le Madri costituenti d'Italia" (8 Marzo 2022)	Istituto	4	Partecipazione al convegno, lavoro di gruppo,forum,debate	Competenze trasversali :comunicare ,dialogare, ascoltare,proporre,porre in relazione persone ,fatti, problemi ,contesti
2021/2022	"Il Mio Posto nel Mondo ", evento organizzato dalla Diocesi di Sessa Aurunca	Sessa Aurunca	4	Partecipazione al convegno,debate,lavori di gruppo ,interscambio di esperienze	Competenze trasversali ,Soft skills quali comunicare,ascoltare ,dialogare

2021/2022	Corso Sicurezza(modulo :rischi specifici)	Aula	8	Operare sulla piattaforma con simulazioni di rischio e relative soluzioni	Acquisizione moduli operativi relativi alla Sicurezza sul lavoro
2022/2023	Seminario di formazione ANPAL servizi	Aula	4	Acquisire conoscenza del mercato del lavoro e dei profili professionali,	Conoscere le politiche attive nel mondo del lavoro .
2022/2023	Stage presso lo Studio commerciale Pagliaro	Ufficio Studio commerciale	16	Attività pratiche di contabilità	Conoscere ,elaborare modelli di contabilità relativi alle imprese linguaggi di settore
2022/23	Seminari Università Vanvitelli	Aula	27	Partecipazione ,debate,forum ,lavoro di gruppo	Competenze trasversali:lavorare in gruppo;motivare le opinioni ,collocare gli eventi nel tempo e nello spazio
2022/2023	Camera di commercio caserta “La testa nel Bicchiere	Sala conferenze d’istituto	4	Gioco interattivo basato su alfabetizzazione; comunicazione; empatia digitale;digital leader	Capacità di trovare informazioni on line ;Capacità di comunicare ,collaborare, condividere attraverso l’uso di tecnologia e media
2022/2023	Seminario	Formazione in aula	6		
2022/2023	Formazione Gender Gap	Aula	2		

2023/2024	Camera di Commercio	Sala conferenze d'istituto	9	Lavoro di gruppo, simulazione e produzione di siti innovativi	Capacità di interpretare le tendenze del mercato Di comunicare al potenziale cliente e motivare le scelte.
2023/2024	Seminari di Orientamento Università Federico II	Sala conferenze d'istituto	15	Lavoro di gruppo Simulazione e produzione di CV	Conoscenza delle opportunità di scelta post diploma
2023/2024	Università Vanvitelli	Aula	7	Relazioni e questionari guidati sugli argomenti	Competenze trasversali : Ascoltare .elaborare e relazionare
Formazione Fiscale	Agenzia dell'Entrate	Sala conferenze d'Istituto	2	Lezioni interattive	Acquisire i fondamenti degli aspetti e dell'organizzazione della struttura dell'attività operativa :soggetti competenti,sanzioni,

Nel corso del triennio, oltre alle attività che gli studenti hanno svolto singolarmente o in coppia, sono state organizzate le seguenti attività di classe:

Corso on line di nr 4.ore sulla sicurezza dei luoghi di lavoro PIATTAFORMA INAIL/MIUR DLgs 81/2008

Corso di nr 4 .ore sulla sicurezza dei luoghi di lavoro DLgs 81/2008

Corso sicurezza(modulo: rischi specifici) 8 h. prevalentemente in quest'anno scolastico de Senato della Repubblica.

Le attività del corrente anno vengono di seguito riportate :

Partecipazione al Progetto educazione allo Sviluppo sostenibile referente prof.ssa Marta Landolfi:iniziative:

“L'albero del Futuro ”educazione alla Biodiversità e Cerimonia di consegna della talea dell'albero di G. Falcone e piantumazione nelle aree verdi dell'Isituto a cura della Compagnia dei Carabinieri forestali di C.volturno e con la partecipazione di esponenti della compagnia dei Carabinieri di Mondragone e del Sindaco.

Viedo dalla Piattaforma HUBSCUOLA relativi agli obiettivi 12 e 15 dell'Agenda 2023 e attività di gruppo.

Partecipazione al Progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' a cura della Referente Prof.ssa Teresa C. Papa: iniziative:

Incontro con il Referente dell'associazione Libera sede di Caserta per commemorare le vittime innocenti delle mafie

Incontro -dibattito nella sala Conferenze Sul Tema CYBERBullismo e Bullismo.

La giornata della Memoria visione di un Video del senato della Repubblica

Visita guidata al Museo campano di Capua

Incontro con funzionari dell'Agenzia delle entrate

Attività di Cineforum :visione dei film PRIMADONNA di Marta Savina; i Cento passi di Marco Tullio Giordana.

Visione del film "C'e' ancora domani" di Paola Cortellesi su iniziativa dell'Assessorato alla cultura del Comune di Mondragone.

Partecipazione agli incontri ORIENTALIFE con l'università Federico II.

Attività di Orientamento in entrata con alunni e genitori delle Scuole medie

Attività di Orientalab con alunni e genitori delle Scuole medie.

Somministrazione questionario conclusivo del percorso formativo sulle tossicodipendenza promossi dal personale del SERT di Santa Maria C.V.

Partecipazione evento sportivo "Lactalis" "Che squadra" presso il Palazzetto dello Sport: Progetto insuperabili promosso dall'istituto in collaborazione con l'Associazione Insuperabili ed il partner Lactalis per sensibilizzare i giovani ai temi della disabilità ,dell'inclusività e dei valori dello Sport

3.5 Educazione Civica

Come previsto dalla L.92/2019, la classe è stata coinvolta in una progettualità trasversale inerente alla reintrodotta disciplina di Educazione Civica.

L'insegnamento ha sollecitato gli studenti, come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e Istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Il tutto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. I temi dell'educazione civica sono stati svolti privilegiando la Carta Costituzionale in quasi tutte le sue parti.

In sede di programmazione annuale, il C.d.C. ha stabilito gli obiettivi formativi da raggiungere attraverso la trattazione delle tematiche seguenti

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DALLA CLASSE VA Afm

Classe V A AFM	“ Che non manchi il lavoro .E’sorgente di dignità” Papa Bergoglio. Lavoro dignitoso e crescita economica (GOAL 8 Agenda 2030 ONU)
<p>Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</p> <p>8.1 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>8.2 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di un lavoro dignitoso, l’imprenditorialità</p> <p>8. Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato ,proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti. Porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l’eliminazione del lavoro minorile in tutte le sue forme</p> <p>8.10 Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare ed ampliare l’accesso ai servizi bancari ,assicurativi e finanziari per tutti</p> <p>- 8,4 Migliorare progressivamente l’efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale. Attuare politiche per l’abolizione di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo se legislazione nazionale e con gli accordi internazionali</p> <p>8.5 entro il 2030 raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini</p>	

,anche per i giovani,e le persone con disabilità ,e la parità di retribuzione per lavoro di pari lavoro

I QUADRIMESTRE

Ambito	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. di ore
				I quadrimestre
Italiano e Storia	Giovanni Verga e lo sfruttamento minorile in “Rosso Malpelo”/ le condizioni di lavoro tra Ottocento e Novecento		lettura di brani e utilizzo di siti internet	2
Diritto / Economia	Art 1 ,art,4 ,art.35,36,37.38 ,39,41,42 .Le differenti tipologie di lavoro.	GREEN JOBS	Siti istituzionali italiani ed esteri. L’OIL Piattaforma Feduf	3
Economia Aziendale			Il CV nuove soluzioni digitali per la sua elaborazione.	2

Inglese	Gli organismi internazionali			2
Religione		“ Che non manchi il lavoro .E’sorgente di dignità” Papa Bergoglio.		2
Scienze motorie e sportive		Lo sport e i diritti umani.		2
Esperienze extra scolastiche	Film “Tutta la vita davanti” di P.VIRZI”o in alternativa “7 minuti” di M. Placido,brevi video didattici da HUBSCUOLA			3
Totale ore prima quadrimestre				18

Classe V A AFm	Titolo UDA: 1. La discriminazione delle donne verso l'evoluzione del diritto alla parità di genere (Goal 5 dell'Agenda 2030 ONU)			
<p style="text-align: center;">Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3. Uso consapevole dei mezzi di comunicazione di massa 4. Partecipare al dibattito culturale 5. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 6. Agenda 2030: Goal 10 Ridurre le disuguaglianze: <ul style="list-style-type: none"> - 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso 7. Agenda 2030: Goal 16 Pace Giustizia e Istituzioni Solide <ul style="list-style-type: none"> - 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali 				
II QUADRIMESTRE				
Ambito	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. di ore
	II quadrimestre			
Italiano e Storia	L'esclusione delle donne dalla letteratura e il movimento delle suffragette		lettura di brani e siti internet	2
Diritto	Art 3 Cost.it La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. La parità di genere .Le Madri costituenti	Rapporto ASVIS Parità di genere e sviluppo sostenibile	Piattaforma PARIMERITO Instagram	3
Inglese	Jane Austen e l'utilizzo dello pseudonimo			2

Matematica			Ricerca operativa tramite fogli di calcolo	2
Scienze Motorie		Lo sport e la parità di genere.		1
Religione		IL LAVORO è UN DIRITTO E UN DONO		2
Esperienze extra scolastiche	Visione del film "Il diritto di contare" - Suffragette" - "The help"			3
Totale ore secondo quadrimestre				15

3.6 MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Le attività, in coerenza con Linee guida emanate dal MIM, sono state organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica. In particolare e sono state svolte le seguenti attività

Classe 5A AFM	ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO
Competenze Orientative <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo 	
Articolazione attività: (11h): Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su se stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali,	

di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

(5h): Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari.

(8h): Attività integrate PCTO

(6h): Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri con il

tutor dell'orientamento.

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'		N. di ore
Disciplina Italiano	Come prepararsi al meglio per affrontare un colloquio di lavoro:inform azioni sull'azienda, come vestirsi, come rispondere alla domanda iniziale...	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto		1 ora
Disciplina Storia	La consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi al proprio ruolo di cittadini in chiave locale, nazionale ed europea.	Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro.		1 ora
Disciplina Matematica	Ricerca operativa e problemi di ottimizzazione		Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche , diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere		1 ora
Disciplina Inglese	The Job Interview - scambi e progetti europei, saper sostenere un colloquio in lingua	Saper trovare la migliore soluzione fra tutte le soluzioni possibili			1 ora

			le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.		
Disciplina Francese	L'entretien d'embauche	Saper riconoscere i soggetti economici operanti nel sistema e sul territorio, le attività, la struttura, la vocazione economica del territorio e le possibilità di sviluppo. Sviluppare la competenza imprenditoriale.	G		1 ora
Disciplina Diritto ed Economia politica	Artt. 1,4,35,36,37 Cost.it Il lavoro come autorealizzazione e partecipazione e al progresso economico e sociale. I settori produttivi, le eccellenze agroalimentari del territorio, il Codice ATECO, le Agenzie per il lavoro, l'ANPAL.			Gestire i flussi di informazioni. Ricerca in rete attraverso l'utilizzo di piattaforme specifiche per l'accesso ai possibili profili professionali	1 ora

Disciplina Economia aziendale	Il CV Il colloquio di lavoro				1 ora
Attività integrate PCTO (PCTO- OpenDay- OpenLab)					8 ore
Orientament o(ITS- Università- Esperti aziendali)					5 ore
Compilazion e E-Portfolio					6 ore
Tempi	A.S. 2023/2024				
Metodologia	Laboratorio Lezione Frontale Dialogo Formativo Problemsolving Problem Alternanza Project Work E-Learning Brain – Storming Percorso Autoapprendimento Didattica Breve Apprendimento Cooperativo Altro (Specificare)				

3.7 Ambienti di apprendimento:

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

Strumenti didattici utilizzati		
X Libri di testo	X Lavagna	X Laboratori
<input type="checkbox"/> Riviste	X Personal computer/tablet	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Dispense, schemi	<input type="checkbox"/> Videoproiettore	X Conferenze/seminari
X Piattaforme	XLIM	X Visite guidate

Mezzi	Lezioni frontali ,ricerche, autoapprendimento da piattaforme specifiche es.HUB SCUOLA Classroom Webinar Lavori di gruppo Piattaforma FEDUF(fondazione di educazione finanziaria)
Spazi	Aula ;laboratori;sala proiezioni sedi delle aziende ospitanti.
Tempi del percorso Formativo	La scansione adottata è quella quadrimestrale

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi - spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Elementi didattici educativi	Sviluppare e consolidare il senso di appartenenza ad una comunità educante ,promuovere il senso civico la solidarietà e la responsabilità;rispettare le regole del vivere civile ed i valori fondanti della collettività quali la tolleranza ,la diversità la salvaguardia dell'ambiente
Metodologia	Lavori di gruppo-problem solving- simulazioni di casi pratici e professionali-cooperative learning
Tempi-Spazi	I quadrimestre: laboratori ;aula ;sala video;atrio edificio; palestra ,teatro ,cinema II quadrimestre :aula ;laboratori ;sala video;spazi virtuali
Partecipanti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Comprendere e produrre testi orali e descrittivi ;saper contestualizzare situazioni e risolvere casi pratici e professionali; sviluppare capacità argomentative ,di analisi e sintesi utilizzando linguaggi di settore;esprimersi in modo efficace in lingua straniera

4.1 Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di

offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

A) interventi di personalizzazione/individualizzazione

Il consiglio di classe dopo lo scrutinio del primo quadrimestre durante le ore curricolari, ha messo in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti che presentavano lacune o voti insufficienti al fine di prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente. Nello specifico, le azioni si sono concretizzate nel rallentamento del programma, la ripetizione di argomenti risultati ostici, elasticità nella somministrazione di verifiche scritte/orali acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.

B) interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari).

Il nostro Istituto prevede attività di recupero realizzate a classi aperte per gruppi di livello e distribuite al termine del primo e secondo quadrimestre in orario pomeridiano. I corsi, cui partecipano da un minimo di 10 ad un massimo di 15 alunni, sono istituiti per Italiano, Matematica, Inglese e discipline d'Indirizzo.

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline: dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, è stata effettuata una settimana di pausa didattica durante la quale è stato somministrato materiale di approfondimento e/o interventi di rinforzo, esercitazioni guidate. Nelle ore curricolari sono state svolte attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe e al controllo sistematico del lavoro svolto in autonomia.

4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Cineforum

Spettacoli teatrali

Conferenze on line

Progetto di Educazione alla salute "Seminari sulla dipendenza e sessualità" a cura degli esperti del "Consultorio diocesano Giovanni Paolo II" di Mondragone su iniziativa **della F.S. Area 3 prof.ssa Letizia Di Stasio**

- Open day e Open Lab incontro con genitori e alunni delle scuole medie

4.3 Percorsi interdisciplinari

Vedi UDA di Educazione civica.:Agenda 2030 GOALS 5 e 8.:Lavoro e parità di genere.

4.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Promozione all'autoimprenditorialità Incontri con esperti della camera di commercio di Caserta“ presso sala video dell'Istituto. Orientalife incontri con esperti dell'università Federico II

5. MODALITÀ E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017.

Nel rispetto delle norme vigenti, secondo i criteri stabiliti dalla Tabella inserita nel PTOF e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti tenendo in considerazione oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari/ integrative ed eventuali qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Il Consiglio di classe quindi, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione: si procede all'attribuzione del punto di incremento in presenza di almeno due dei seguenti indicatori:

- Parte decimale della media dei voti superiore a 5 (decimale $\geq 0,5$)
- Frequenza scolastica assidua
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione alle attività complementari ed integrative dell'offerta formativa (Progetti PTOF, PON ecc. come da tabella - *Credito scolastico classi terze e quarte*) **Per la frequenza si tiene conto del seguente prospetto:**

Irregolare	Se le ore di assenza non superano il 25% del totale ore svolte
Regolare	Se le ore di assenza non superano il 15% del totale ore svolte
Assidua	Se le ore di assenza non superano il 10% del totale ore svolte

Il punto di credito scolastico non sarà aggiunto al punteggio di base della banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, nei casi seguenti, indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza:

- promozione per voto di Consiglio anche in una sola disciplina
- promozione con più di due mediocrità presenti nei voti proposti
- sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno in classi terze o quarte
- ammissione agli esami di Stato per voto di Consiglio nello scrutinio finale in classi quinte

ALLEGATO A (D. LGS. 62/2017)

Attribuzione credito scolastico (di cui all'art.15 comma 2)

=====	=====	=====	=====
Media dei	Fasce di credito III	Fasce di credito	Fasce di credito
voti	ANNO	IV ANNO	V ANNO
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
M < 6	-	-	7-8
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
M = 6	7-8	8-9	9-10
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+

5.1 Criteri di attribuzione del voto in condotta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

“La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” (DPR 122/2009, Art. 7 comma 1).

La valutazione del comportamento e degli esiti degli apprendimenti rientra dunque nel processo delle azioni strategiche messe in essere dall'Istituto, poiché valutare è un atto fortemente educativo, che deve garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità. La valutazione del comportamento incide fortemente sulla valutazione complessiva dello studente, ai sensi della normativa (L. 169/2008, C.M. 100/2008, C.M. 46/2009, DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli studenti, CM 20/2011). Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2008, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- Rispetto del regolamento di istituto con particolare riferimento alla frequenza delle lezioni e al rispetto degli orari;
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
- Rispetto delle consegne;
- Rapporto con lo svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche;
- Rispetto delle norme di sicurezza;

Il **voto 10** rappresenta la completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione attiva e propositiva all'esperienza scolastica.

Il **voto 9** rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il **voto 8** rappresenta una valutazione positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze e della possibilità di miglioramento.

Il **voto 7** rappresenta una valutazione non sempre positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica, una partecipazione non attiva all'esperienza scolastica e l'esigenza di crescita della consapevolezza della importanza dell'integrazione nel sistema scolastico.

Il **voto 6** rappresenta la necessità di un notevole miglioramento della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare anche le più semplici norme della vita scolastica e delle relazioni interpersonali e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante.

Il **voto 5** rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare, che hanno comportato l'allontanamento temporaneo per periodi superiori a 15 giorni, e dell'accertamento di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto. Non è naturalmente prevedibile la presenza di tutti gli indicatori per la situazione di ogni alunno. Il Consiglio di classe valuterà l'insieme dei comportamenti e della presenza /assenza degli indicatori.

Si individuano pertanto i seguenti profili di riferimento per l'assegnazione del voto di condotta:

Voto: 10

Lo/a studente/ssa è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario. Collabora attivamente al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

Voto: 9

Lo/a studente/ssa è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta

il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Collabora al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

Voto: 8

Lo/a studente/ssa, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Non crea ostacoli al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

Voto: 7

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti o sanzioni disciplinari. Si è assentato frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Crea episodicamente disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza.

Voto 6

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un alto numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di

disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. Crea spesso disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.

Voto 5

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata ed irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Crea sistematicamente disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni. Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Si ricorda che:

- il Consiglio di Classe è responsabile dell'attribuzione del voto relativo al comportamento, che non può prescindere dalla valutazione degli apprendimenti;
- la valutazione 5 del comportamento scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe di fronte ad atti gravissimi, secondo quanto stabilito dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto. (cfr. Tabella di valutazione del comportamento inserita nel PTOF)

6. MODULI DISCIPLINARI

ITALIANO	
Prof.ssa De Maio Roberta	
CONTENUTI TRATTATI	<p>-Narrativa dell'Ottocento: Romanticismo, Neorealismo, Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga e Rosso Malpelo)</p> <p>-il Decadentismo di fine Ottocento e inizi Novecento (Pascoli e D'Annunzio con analisi di alcune poesie)</p> <p>- Gli autori legati alla neo nata Psicanalisi di inizi Novecento: Svevo e Pirandello con analisi di alcune opere</p> <p>- I poeti delle guerre: Ungaretti, Primo Levi e le loro poesie più famose</p> <p>-La letteratura contemporanea: Calvino e Pasolini</p> <p>-Produzione testuale di vario tipo: comprensione e analisi del testo, temi, saggi...</p> <p>....</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze:</p> <p>Sapersi orientare tra i vari scrittori studiati di epoche e ambienti diversi, saper fare collegamenti, cogliere analogie e differenze di temi affrontati, collegare le idee degli autori del passato con quelle attuali</p> <p>Competenze:</p> <p>Analizzare e individuare i temi di testi in poesia.</p> <p>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo.</p> <p>Inserire le opere nel contesto storico.</p> <p>Comprendere l'intreccio tra le vicende personali dell'autore e le fasi della sua poetica.</p> <p>Localizzare e individuare informazioni all'interno</p>

<p><i>TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE</i></p>	<p>Prova strutturata Prova semistrutturata Relazione Comprensione e analisi del testo Temi Prove di simulazione Colloqui Verifiche orali</p>
<p><i>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</i></p>	<p>-Letteratura plurale 3A: dal Naturalismo al modernismo, Palumbo editore -Letteratura plurale 3B:dal Neorealismo ad oggi, Palumbo editore</p>

DISCIPLINA: STORIA Prof.ssa De Maio Roberta	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> -L'inizio del Novecento: La Belle Époque, gli Stati Uniti, i giganti dell'Est: Russia, Giappone e Cina - L'Italia giolittiana. - I nazionalismi alla vigilia del 1914. -La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa -Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi -La seconda guerra mondiale -La guerra fredda -L'Italia repubblicana
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze: saper spiegare e sapersi orientare tra i vari argomenti storici trattati in modo chiaro</p> <p>Competenze: Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Comprendere le caratteristiche e gli eventi fondamentali di ogni argomento storico trattato</p> <p>Capacità: Analizzare problematiche significative del periodo considerato Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca</p>
Mezzi:	Libro di testo cartaceo e contenuti digitali

<p>Metodi:</p> <p>Spazi:</p> <p>Tempi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale dialogata e partecipata • dialogo formativo • problem solving • cooperative learning <ul style="list-style-type: none"> • Aula Scolastica <p>2 ore settimanali</p>
Tipi di verifiche effettuate	verifica orale
Libri di testo adottati	Immagini del tempo 3: dal Novecento ad oggi, Loescher editore

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA**Prof.ssa Marta Landolfi**

Contenuti trattati	La dimensione macroeconomica Il soggetto pubblico ed i settori di intervento; L'attività finanziaria pubblica e relativi obiettivi; La politica positiva e normativa ;gli strumenti della politica monetaria e fiscale; i beni dello Stato Le imprese pubbliche Le politiche economiche in Europa ;le entrate pubbliche e le spese pubbliche categorie e classificazioni I tributi;l'imposta (principi giuridici,art.53 Cost.it,economici ed amministrativi. Il Bilancio dello Stato :funzioni ,principi,struttura la legge n.196 del 2009 .
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: analizzare i concetti di attività finanziaria pubblica nella dimensione costituzionale dello Stato di diritto e sociale. Competenze: Analizzare ed applicare gli articoli costituzionali di natura finanziaria; Rilevare gli effetti micro e macroeconomici dell'attività finanziaria pubblica ricavandone informazioni. Capacità : Analizzare i più rilevanti processi di intervento pubblico ,riconoscere i principali settori di intervento ,valutarne gli effetti sul sistema economico utilizzando termini appropriati .Elaborare ,argomentare contenuti
Mezzi:	Libro di testo cartaceo e contenuti digitali; Costituzione italiana ;materiale multimediale audiovisivo ,file audio video da piattaforme di settore FEDUF ,HUBSCUOLA,CCLASSROOM.LIM.
	Lezioni frontali, lavori di gruppo,ricerche

DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO

Prof.ssa Landolfi Marta

<p>Contenuti trattati</p>	<p>I fondamenti costituzionali dell' autorità statale La nascita della Repubblica</p> <p>Il referendum istituzionale ,l' affermazione della democrazia l'Assemblea costituente</p> <p>Struttura ,principi,fondamenti della Carta costituzionale L'organizzazione costituzionale delle istituzioni repubblicane La democrazia parlamentare diretta e rappresentativa Il ruolo dei partiti politici,le elezioni Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Corte costituzionale.</p> <p>L' unione europea e le sue Istituzioni.(aspetti generali)</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:</p>	<p>Conoscenze: riconoscere i principi e i fondamenti dello Stato di diritto</p> <p>Competenze: Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della Carta costituzionale ,individuare i valori in relazione al divenire storico-sociale</p> <p>Capacità: Interpretare le principali norme regolative dell'attività dello Stato,consultare la Carta costituzionale ,analizzare le diverse competenze degli organi costituzionali nell'ambito della separazione dei poteri</p>

Mezzi:	Libro di testo cartaceo e materiale multimediale audiovisivo;piattaforma HUBSCUOLA.Classroom
Metodi:	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo
Spazi:	Aula Laboratori Sala video
Tempi:	3h settimanali Scansione quadrimestralw dei contenuti
Tipi di verifiche effettuate	Verifica orale Brevi relazioni Prove strutturate e semistrutturate.
Libri di testo adottati	G. Zagrebelsky, G. Oberto, G.Stalla. C.Trucco. “Diritto V anno” Mondadori education le Monnier Scuola

MATEMATICA

Prof.ssa Papa Tommasina

CONTENUTI	Ripasso studio di una funzione; Studio del grafico di una funzione Concetto di funzione di 2 Variabili; Diseguazioni in 2 variabili; Campo di esistenza di funzioni di 2 variabili; Scopi e metodi della Ricerca operativa; Problemi di scelta in una variabile; Diagramma di redditività Il problema delle scorte
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: Acquisizione e possesso dei contenuti Competenze: consolidare il possesso delle più significative costruzioni concettuali Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso Interpretare i modello. Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici, Capacità :possedere le nozioni e i procedimenti e padroneggiare l'organizzazione ,soprattutto dal punto di vista concettuale Aver assimilato il metodo deduttivo Saper individuare il campo di esistenza di funzioni in 2 variabili Saper effettuare lo studio di una funzione razionale

	<p>La distribution</p> <ul style="list-style-type: none"> – Les étapes de la vente – Le contrat de vente – L’acompte et les arrhs – Les composantes des marchandises – La France d’outre-me <p>-Le règlement</p> <ul style="list-style-type: none"> – Les modes de paiement – Le paiement au comptant – Le paiement à terme – Les règlements internationaux – L’affacturage ou facturing – La correspondance client-fournisseur – La Bourse et les banques. <p>Les principes de la République</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le Président de la République – Le Parlement –Le Conseil constitutionnel
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Acquisizione e possesso dei contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Approfondire la microlingua e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative. Elaborare prodotti multimediali con la tecnologia digitale e provare interesse e piacere verso la comunicazione interculturale.</p> <p>Capacità:</p> <p>Saper operare in modo adeguato al contesto della situazione.</p> <p>Saper applicare quanto appreso in contesti e situazioni nuove.</p> <p>Saper fare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Capire il senso generale e commentare testi di carattere professionale di varia tipologia</p>
<p>MEZZI:</p>	<p>Libro di testo, documenti caricati sulla piattaforma Classroom, video di approfondimento con l’utilizzo di You Tube.</p>
<p>METODI:</p>	<p>Lezioni frontali, dialogiche e gruppi di lavoro.</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Conversazioni interattive in lingua</p>

SPAZI: TEMPI:	Aula, Laboratorio linguistico
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche strutturate e semistrutturate- Verifiche orali
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Objectif tourisme – Parodi, Vallacco- Juvenilia scuola

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe: 5A - AFM

Anno Scolastico: 2023/2024

Prof. Melucci Cosmo

CONTENUTI

METHODS OF COMMUNICATION:

Types of communication: Visual communication, Oral communication, Written communication; Business letters; Faxes; E-communication: Emails

THE UNITED KINGDOM:

The United Kingdom: the four nations
Multicultural Britain
Milestones in British History
The industrial revolution
The British Empire and The British Economy
The political system

LOGISTICS AND INSURANCE:

Logistics; IT in distribution; Transport; Modes of transport: Rail, road, water and air transport;
Insurance: types of business insurance

BANKING AND FINANCE:

Banking today; Banking security;
Banking services for business;
Ethical banking; Unbanked – Microcredit
Cryptocurrencies;
Central Banks; Stock Exchanges

MARKETING:

What is marketing? - Market research - Marketing Mix - Marketing in a digital world

ADVERTISING:

Types of advertising; Advertising Media;
Digital advertising; Analysing adverts

	<p>GLOBAL TRADE: Commerce and trade; Global trade development; International trade; E-commerce.</p> <p>BUSINESS STRUCTURES AND ORGANISATIONS: Business structures; Business growth; Multinational Corporations; Company structure</p> <p>Educazione Civica: -Gli organismi internazionali: The United Nations, with UN structure and the Sustainable Development Goals - The World Bank - The International Monetary Fund - The Organization for Economic Cooperation and Development; - Jane Austen e l'utilizzo dello pseudonimo. The Job Interview (Percorso di Orientamento).</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:</p>	<p>Conoscenze: Conoscenza del lessico settoriale riferito al marketing e alla dimensione aziendale in generale, alle diverse attività amministrative e finanziarie nel mondo del business, alle strutture aziendali. Conoscere i principi del commercio nazionale e internazionale, i metodi di comunicazione aziendale, le tipologie di trasporto, il ruolo dell'IT nella distribuzione, il ruolo delle banche e gli organismi internazionali. Conoscere le abitudini e gli stili di vita tipici del mondo anglofono, nell'ambito delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche.</p> <p>Competenze: Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Valorizzare e promuovere attività aziendali, commerciali e finanziarie tradizionali e innovative sia a livello nazionale che internazionale.</p>

	<p>Capacità: Saper comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Saper produrre nella forma scritta e orale brevi relazioni, sintesi e commenti, coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;</p> <p>Saper utilizzare lessico e fraseologia di settore;</p> <p>Saper riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
MEZZI E METODI	<p>Libro di testo, dispense, PC, LIM, risorse multimediali dell'e-book.</p> <p>Lezione frontale, esercitazioni, problem-solving, role-playing, brainstorming, pair work, team work</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula - Classroom, laboratorio linguistico multimediale, e-learning</p> <p>I quadrimestre: 3 ore settimanali</p> <p>II quadrimestre: 3 ore settimanali</p>
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Verifiche orali e scritte in itinere e a fine modulo volte a valutare il percorso di apprendimento e l'acquisizione delle competenze previste, comprendenti prove strutturate e prove semi-strutturate, comprensione del testo, esposizione orale.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>THINK BUSINESS PLUS –Editore PETRINI, Autore CUMINO MARGHERITA</p> <p>NEW GET INSIDE LANGUAGE – Editore MACMILLAN, Autore: AA VV</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**Prof. Fabio Di Lorenzo**

CONTENUTI	<p>UDA A</p> <ul style="list-style-type: none">• I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali• Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio• Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile <p>UDA B</p> <ul style="list-style-type: none">• Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi• Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci• I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi• Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria <p>UDA C</p> <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali• I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa• La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale• Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa• La dichiarazione dei redditi d'impresa ed i versamenti IRES e IRPEF• L'IRAP: nozioni generali <p>UDA D</p> <ul style="list-style-type: none">• L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE)• Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi• La break-even analysis• Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi• La programmazione e il controllo della gestione• I costi standard e il sistema di budgeting• Il sistema di reporting• Il business plan: nozioni generali <p>UDA E</p> <ul style="list-style-type: none">• Il marketing: concetto, tipologia e funzioni• Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica• Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali• Conoscere le analisi di bilancio per indici e per flussi• Conoscere le imposte sul reddito d'impresa• Conoscere la pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione• Conoscere le politiche di mercato e piani di marketing <p>Competenze:</p> <p>UDA A</p> <ul style="list-style-type: none">• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali

UDA B

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

UDA C

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrate

UDA D

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

UDA E

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Capacità:

UDA A

- Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano
- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali
- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile

UDA B

- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici di bilancio, coordinare gli indici a sistema
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa

UDA C

- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa e le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili
- Valutare la deducibilità fiscale delle spese e determinare le principali variazioni fiscali
- Cenni sul calcolo dell'IRES e dell'IRAP

UDA D

- Classificare i costi secondo vari criteri
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili

	<ul style="list-style-type: none"> • Le configurazioni a costi pieni e a costi variabili • La break-even analysis e la risoluzione di alcuni problemi di scelta • Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi <p>UDA E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti
MEZZI E METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro Di Testo • Classroom • Pc • Lim • laboratorio • lezione frontale • dialogo formativo • problem solving • cooperative learning
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Aula Scolastica • Laboratori <ul style="list-style-type: none"> • Primo quadrimestre: ore 8 settimanali • Secondo quadrimestre: ore 8 settimanali • Recupero ore: 1 settimanale
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> • prova strutturata • prova semistrutturata • prova su traccia di esame • verifica orale
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>BONI PIETRO GHIGINI PIETRO ROBECCHI CLARA MASTER VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO - Vol.3 SCUOLA & AZIENDA</p>

SCIENZE MOTORIE A.S. 2023/2024	
Contenuti	Sistema scheletrico, sistema muscolare, apparato locomotore, sviluppo sostenibile e gli sport ecologici, corretta alimentazione, prevenzione degli infortuni, esercizi di ginnastica generale con e senza attrezzi. Regole e fondamentali di sport di squadra quali pallavolo e basket, fair play.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze: Il corpo umano e il movimento Potenziamento fisiologico Sport di squadra Alimentazione dello sportivo Educazione Civica; Etica sportiva;</p> <p>Competenze: Socializzazione e amicizia tra i compagni. Conoscere la tecnica delle discipline praticate e le norme comportamentali. Rispetto dell'ambiente. Rispetto delle regole. Rispetto della puntualità. Collaborazione a piccoli gruppi. Movimento come benessere. Gestire le capacità logico-motorie in modo finalizzato</p> <p>Capacità: Presa di coscienza di sé e del proprio corpo. Capacità di impegnarsi nell'attività. Capacità di autocontrollo in situazioni di gioco. Capacità di superare difficoltà mostrando tenacia e coraggio. . Organizzazione di una seduta di allenamento.</p>
Mezzi:	Attrezzi sportivi, libri, video lezioni, strumenti digitali
Metodi: Spazi: Tempi:	Lezioni frontali, attività pratica, learning by doing, peer tutoring. Palestra - Aula Ore curricolari
Tipi di verifiche effettuate	Test – verifiche orali e pratiche
Libri di testo adottati	Allenamento –Salute e Benessere + Ebook Autori vari Editore Marietti

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Trano Loredana

Contenuti trattati

Religioni e dialogo interreligioso
La religione ebraica. La religione islamica
Contestualizzazione delle conoscenze
Il monoteismo
nell'esperienza della fede ebraica e islamica;
La prospettiva cristiana del dialogo interreligioso
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Elementi fondamentali della storia della Religione ebraica e del popolo di Israele: Abramo, la monolatria,
l'Alleanza Elementi fondamentali della fede ebraica:
Teologia ed escatologia ebraiche
Festività, tradizioni e luoghi sacri L'esodo: Un cammino di liberazione
il matrimonio e la libertà personale

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

Conoscenze: *Cogliere nelle cose che ci circondano il significato profondo del religioso.*
Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscere.
L'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura occidentale

	<p>Competenze: <i>Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</i></p> <p>Capacità: <i>Individuare il legame tra la norma sociale e la morale cristiana.</i></p>
Mezzi:	<p><i>Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo edella Lim;</i> <i>Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;</i> <i>Lettura guidata del libro di testo.</i> <i>Lezione gruppo classe confronto e relazione personale</i></p>
Metodi:	<p><i>Lezioni frontali, dialogiche e gruppi di lavoro in classe;</i> <i>Ritornare sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.</i> <i>- Attività individualizzata - Esercitazione alla lavagna)</i> <i>Aula, sala proiezione, Laboratorio linguistico)</i></p> <p><i>(I quadrimestre _20__ore, II quadrimestre _19__ ore)</i></p>
Spazi:	
Tempi:	
Tipi di verifiche effettuate	<i>Verifiche orali, scritte, test, e questionario.</i>
Libri di testo adottati	<i>La strada con l'altro. Il cielo tra le mani , libri digitali, ricerche e mappe.</i>

7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche. Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi

programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione degli studenti ha avuto carattere di trasparenza e tempestività, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li potesse condurre ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Nella valutazione finale per l'ammissione dei singoli discenti all'Esame di Stato i relativi Consigli di classe, hanno tenuto conto dei risultati conseguiti nelle verifiche orali, scritte e pratiche effettuate, del progresso, dell'autonomia, della partecipazione, dell'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Disciplina	Prova orale	Prova semi strutturata	Prova strutturata	Problemi, Esercizi pratici, grafiche, laboratorio, comprensione del testo
Italiano/Storia	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	x
Economia Pubblica	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Lingua inglese	X	X	X	X
Lingua francese	X	X	X	X

Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Religione	X	X	X	X

7.1 Criteri:

- adeguatezza della risposta rispetto alla consegna;
- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico;
- correttezza formale;
-
-

7.2 Punteggi:

In decimi per la valutazione dell'orale e dello scritto

7.3. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto attività incentrate sulla trasversalità al fine di favorire nello studente la capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di esplicitare le proprie conoscenze in una visione unitaria e globale.

Considerato il profilo d'uscita dell'Istituto e la vocazione professionalizzante, si è cercato di guidare gli alunni ad una contestualizzazione degli argomenti oggetto di studio, calando cioè le conoscenze acquisite nel tessuto culturale, economico e sociale in cui essi stessi vivono e operano e, pertanto, i ragazzi sono stati condotti ad individuare collegamenti e considerazioni multidisciplinari analizzando, mediante immagini o testi:

La classe, inoltre, ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Curriculum dello studente

Il curriculum dello studente è un documento atto a fornire tutte le informazioni utili sullo studente e sarà tenuto in considerazione nello svolgimento del colloquio. Si divide in tre parti (Istruzione e Formazione,

Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it.

Il Curriculum raccoglie le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Elenco alunni – fascicolo personale
2. Programma svolto singole discipline
3. Verbali consiglio di classe scrutinio finale e attribuzione crediti
4. Griglia di correzione della prima prova scritta – Allegato n.1
5. Griglia di correzione della seconda prova – Allegato n.2
6. Griglia ministeriale di valutazione della prova orale – Allegato n. 3
7. Simulazioni delle prove scritte d'esame
8. Fascicolo riservato

8. ELENCO ALLEGATI

1. Griglia di correzione della prima prova scritta – Allegato n.1
2. Griglia di correzione della seconda prova – Allegato n.2
3. Griglia ministeriale di valutazione della prova orale – Allegato n. 3
4. Simulazioni delle prove scritte d'esame

1-Griglia di correzione della prima prova scritta – Allegato n.1



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Stefanelli"
 via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)
 c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.issstefanelli.edu.it
 PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

Candidato _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazioni corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata c/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Indicatore	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Valore	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Nicola Stefanelli”
 via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)
 c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.issistefanelli.edu.it
 PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

Candidato _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																																								
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																																									
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																																									
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																																									
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																																								
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																																									
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																									
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																																								
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																									
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																									
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																																								
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																									
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																									
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>1-13</td> <td>14-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>Punteggio</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </table>		Indicatore	1-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	Punteggio	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Indicatore	1-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
Punteggio	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								



Candidato _____ classe _____ data _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—																
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—																
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																	
PUNTI	1-11	12-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

2- Griglia di correzione della seconda prova – Allegato n.2

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

3 - Griglia ministeriale di valutazione della prova orale – Allegato n. 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

I.a Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo sciatto	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

4 - Simulazioni delle prove scritte d'esame

Pag. 1/3

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale che impiega più di 50 dipendenti, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

Sommario

Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

.....

Prodotti aziendali

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico perseguito è di raggiungere il *break even point* ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

Obiettivi di Marketing

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 12.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

.....

Prodotto/Servizio

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene attualmente in tempi non adeguati e risulta il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Prezzo

I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il prossimo quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.

.....

Promozione/Comunicazione

Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

Distribuzione

I canali di vendita attualmente utilizzati sono:

- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento dei sistemi di vendita e dal restyling del sito web aziendale che includerà anche sistemi di e-commerce. L'obiettivo non è solo quello di migliorare la visibilità dell'azienda ma anche di migliorare e rendere più efficienti i rapporti con i distributori ed i clienti finali.

Budget economico

Previsione delle Vendite

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto consentendo l'ampliamento della quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 12 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale vendite (quantità)	7.300	7.790	8.570	9.000	9.358
Totale vendite (valore)	9.490.000,00	10.127.000,00	11.141.000,00	11.700.000,00	12.165.400,00

Previsione dei costi

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale costi diretti di produzione	3.066.000,00	3.239.000,00	3.556.200,00	3.723.400,00	3.867.400,00
Totali costi di marketing	2.100.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del piano di marketing, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico;
- il Budget economico dell'esercizio 2019 elaborato sulla base del Piano di Marketing.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitative e quantitative. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni, al Trattamento di Fine Rapporto, ai Crediti e debiti.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio 2018 un risultato prima delle imposte di 832.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni.
4. Gamma spa, impresa industriale mono-prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
 - esternalizzare la produzione eccedente;
 - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiamomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Testo tratto da: Albert Camus, *Riflessioni sulla pena di morte* (1957)

Quando i nostri giuristi ufficiali parlano di far morire senza far soffrire, non sanno quel che dicono, e soprattutto mancano d'immaginazione. La paura devastatrice, degradante che s'impone al condannato per mesi o per anni, è una pena più atroce della morte, e che non è stata imposta alla vittima. Persino nel terrore della violenza mortale che le viene fatta, nella maggior parte dei casi la vittima precipita nella morte senza rendersi conto di quel che accade. Il tempo dell'orrore le viene conteggiato con la vita, e probabilmente non perde mai la speranza di sfuggire alla follia che si abbatte su di lei. Invece al condannato a morte l'orrore viene inflitto al dettaglio [...]. Il condannato sa con un grande anticipo che verrà ucciso, e che soltanto la grazia, simile per lui ai decreti divini, potrà salvarlo. In ogni caso non può intervenire, né difendere sé stesso, e neppure convincere. Tutto avviene al di fuori di lui. Non è più un uomo, è una cosa che attende di essere manipolata dai carnefici. È mantenuto nella necessità assoluta, quella della materia inerte, ma con una coscienza che è il Suo peggior nemico.

Quando i funzionari, il cui mestiere consiste nell'uccidere quest'uomo, lo definiscono un pacco, sanno quel che dicono. Non poter nulla contro la mano che vi sposta, vi trattiene o vi respinge, non equivale, infatti, a essere un pacco, una cosa, un animale impastoiato? [...]. Il pacco non è più sottomesso ai casi che governano l'essere vivente, ma a leggi meccaniche che gli consentono di prevedere esattamente il giorno della sua decapitazione.

Quel giorno perfeziona la sua condizione di oggetto. Durante i tre quarti d'ora che lo separano dal supplizio, la certezza di una morte impotente annienta tutto; la bestia legata e sottomessa conosce un inferno che gli fa sembrare ridicolo quello con cui lo si minaccia. I greci, dopo tutto, con la loro cicuta erano più umani. Lasciavano ai condannati una libertà relativa, la possibilità di ritardare o di accelerare l'ora della morte. Permettevano loro di scegliere tra il suicidio e l'esecuzione. Noi, per maggior sicurezza, facciamo giustizia con le nostre mani. Ma si potrebbe parlare propriamente di giustizia solo se il condannato, dopo aver comunicato la sua decisione molti mesi prima, fosse penetrato in casa della vittima, l'avesse immobilizzata informandola che entro un'ora sarebbe stata uccisa, e se infine avesse utilizzato quell'ora per mettere a punto lo strumento della morte. Quale criminale ha mai ridotto la propria vittima in una condizione così disperata e passiva?

Analisi

1. Secondo lo scrittore francese Camus che differenza c'è tra la vittima di un omicidio e il condannato a morte?
2. Gli esecutori che devono uccidere il condannato lo paragonano a un pacco, ma con una differenza. Quale?
3. Perché secondo l'autore i Greci erano più umani?
4. Quindi, qual è la tesi sostenuta da Camus?
5. Considera i due paragoni che l'autore istituisce per rappresentare la condizione del condannato a morte e commentane l'efficacia espressiva.

Commento

Il problema della pena di morte è sempre di grande attualità. Esprimi la tua opinione al riguardo argomentandola con le tue conoscenze.

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Andrea Boitani, *La battaglia contro la povertà*, "la Repubblica", 15 ottobre 2018

Nel 2003 il premio Nobel per l'Economia Robert Lucas scrisse: «Di tutte le tendenze dannose per una disciplina economica sensata, la più seducente e, secondo me, la più velenosa è quella di concentrarsi sulle questioni distributive». Lucas puntava solo sulla crescita che fa crescere anche il reddito dei poveri e quindi riduce la povertà. Principio ben rappresentato dalla metafora secondo cui "la marea che sale fa salire tutte le barche". Povertà e disuguaglianza non sono la stessa cosa. L'eventuale ulteriore arricchimento dei ricchi, pur facendo aumentare le disuguaglianze, aiuta tutti perché un po' della maggior ricchezza creata filtra verso basso (*trickle-down*). Le briciole del ricco Epulone toccheranno al povero Lazzaro.

La scoria recente si è incaricata di smentire l'ottimismo di Lucas e dei tanti che ancora la pensano come lui. La crescita economica accettabile (almeno fino al 2007), non ha impedito che la disuguaglianza negli ultimi trent'anni mediamente aumentasse nei paesi sviluppati (tra cui l'Italia).

E questo tanto con riferimento ai redditi quanto, e anzi di più, con riferimento alla ricchezza, con un sensibile miglioramento assoluto e relativo delle posizioni dei super-ricchi e un peggioramento relativo delle classi medie e dei poveri.

Parallelamente, mentre diminuiva l'incidenza della povertà assoluta a livello mondiale, aumentava nei paesi sviluppati e anche in Italia. Anche perché i nuovi abitanti del mondo ricco erano immigrati poverissimi, per i quali l'ascensore sociale non ha mai aperto le porte.

L'idea che si possa sradicare la povertà, ma si debba tollerare la disuguaglianza perché la disuguaglianza fa crescere di più non funziona.

Vari studi recenti di origine Imf e Ocse mostrano come la stessa crescita economica è influenzata dalla disuguaglianza. Negativamente. Cioè ogni aumento della disuguaglianza nei redditi equivalenti (che tengono conto della numerosità e della composizione dei nuclei familiari) riduce un po' la crescita economica. E quindi la possibilità di combattere la povertà tramite la crescita. Inoltre, le politiche redistributive sembrano avere effetti positivi sulla crescita, soprattutto se servono a ridurre le disuguaglianze nella zona bassa della distribuzione dei redditi. Dunque: bisogna che vi sia meno disuguaglianza perché vi siano più crescita e meno poveri e quindi sia meno difficile combattere la povertà.

Ma disuguaglianza e povertà non sono fatte solo di redditi e ricchezza. Giustamente l'Asvis (l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, il cui portavoce è l'ex presidente dell'Istat Enrico Giovannini) ha da tempo elaborato indicatori "compositi" tanto per la disuguaglianza che per la povertà, capaci di tener conto dei vari elementi che contribuiscono all'una e/o all'altra, tra cui ovviamente anche l'accesso a quei servizi sociali (dall'abitazione all'istruzione e alla sanità) che Amartya Sen (altro premio Nobel) definirebbe «capacitanti».

Scansionato con CamScanner

Se guardiamo a questi indicatori compositi, la situazione italiana sembra in peggioramento, sia sul fronte della povertà che su quello della disuguaglianza, anche negli anni della lunga crisi, quando i semplici indici della concentrazione dei redditi e delle ricchezze non sembrano segnalare significativi aumenti della disuguaglianza.

Più si legge e si studia il tema della povertà e delle disuguaglianze, più ci si rende conto come l'idea di "eliminare la povertà" in Italia introducendo un reddito di cittadinanza per 10 miliardi complessivi sia, per essere generosi, una pericolosa illusione.

Da un lato, le risorse disponibili (si fa per dire "disponibili", perché in realtà ottenute facendo aumentare il debito pubblico) sono poche per affrontare il problema nella sua dimensione reale, dato il numero di poveri assoluti (oltre 5 milioni in più di 1 milione e 700 mila famiglie nel 2017, secondo l'Istat) e la loro più elevata concentrazione nel Mezzogiorno. Dall'altro, i semplici trasferimenti monetari (che ci devono essere, intendiamoci), anche qualora fossero sufficienti non sarebbero in grado di affrontare le molte dimensioni della povertà e, in primo luogo, la povertà di servizi capacitanti e la povertà ambientale (il minor benessere derivante dal vivere nei luoghi più inquinati e a maggior rischio ambientale del Paese). Per non parlare di tutte le difficoltà di pratica attuazione di una misura condizionata alla prova dei mezzi e della disponibilità a lavorare o, addirittura, della moralità delle spese. Il rischio trappola della povertà sempre dietro l'angolo.

Temo sia molto trovare una soluzione ai problemi della povertà e della disuguaglianza nel nostro paese se non si riesce a ridurre l'estensione dell'evasione fiscale. Solo da un forte recupero del gettito possono venire le vere risorse (non a carico delle generazioni future) per alimentare le spese a favore dei poveri e, al contempo, aumentare l'efficacia redistributiva del prelievo e quindi stimolare la crescita economica. I condoni vanno nella direzione opposta a quella giusta.

Analisi

1. Quale principio è sotteso alla metafora "La marea che sale salire tutte le barche"?
2. Come controbatte l'economista Andrea Boitani a questa convinzione?
3. Quale altra metafora utilizza l'autore per illustrare la teoria che intende contestare?
4. Qual è la differenza tra povertà e disuguaglianza?
5. Quali informazioni riferisce l'autore per arricchire la propria argomentazione?
6. Qual è la soluzione proposta ?

Commento

Esponi le tue opinioni sulla presenza della povertà in Italia argomentandole con le tue esperienze e le tue conoscenze e poi rifletti su come si potrebbe risolvere il problema.

TIPOLOGIA C – FRONTIERA E MIGRAZIONE

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratta da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

TIPOLOGIA C – DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, composta da 30 articoli. Leggi quelli riportati qui di seguito; quindi rifletti sulla loro importanza e sulla loro effettiva applicazione nel mondo di oggi.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

TIPOLOGIA C – FUGA DI CERVELLI

È interessante notare come la quota dei giovani accademici pronta a partire, oggi, sia pari al 49 per cento: era il 38 per cento nel 2006. Un laureato su tre non ha problemi a trasferirsi in un altro continente, uno su quattro accetta spostamenti frequenti. Il 52 per cento si dice disponibile a trasferire anche la residenza. Solo il 3 per cento dei laureati analizzati, quota residuale si vede, è indisponibile a qualsiasi tipo di trasferta. [dati dal rapporto Almalaurea 2017]

da Corrado Zunino, *Università, la metà dei laureati italiani pronta a lavorare all'estero*, in «la Repubblica» del 16 maggio 2017.

Linee orientative

1. Sulla base delle tue conoscenze e della tua esperienza, potrai sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato analizzando:
 - quali ragioni oggettive, storiche, politiche, economiche, causano tale fenomeno;
 - quali conseguenze sociali ed economiche possono scaturire da tale fenomeno;
 - che tipo di misure si dovrebbero adottare per poter arginare e far regredire tale fenomeno;
 - cosa significa per una società perdere le risorse umane più qualificate;
 - che prospettive si manifestano a coloro che non sono pronti alla fuga.
2. Sviluppa la tua argomentazione in una cornice che puoi integrare raccontando una tua esperienza, attraverso la quale hai potuto verificare quanto effettivamente il fenomeno sia visibile e incisivo anche nelle dimensioni più ridotte del quotidiano.
3. Dai al tuo lavoro un titolo che sintetizzi efficacemente la tesi portata avanti e la sua argomentazione.

Scansionato con CamScanner

Il C.d.C della classe V A Afm elabora ed APPROVA all'unanimità il presente documento, con relativi allegati, ai sensi dell'Art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Economia Pubblica	Prof.ssa Marta Landolfi (Coordinatore)	
Diritto	Prof .ssa Landolfi Marta	
Economia aziendale	Prof. Fabio Di Lorenzo	
Italiano/Storia	Prof.ssa De Maio Roberta	
Lingua Francese	Prof.ssa Tornincasa Martina	
Lingua Inglese	Prof.ssa Melucci Cosmo	
Matematica	Prof.ssa Papa Tommasina	
Religione	Prof.ssa Loredana Trano	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Ciriello Alfredo	

Mondragone, lì 13/05/2024

Il Docente coordinatore
Prof ssa. Marta Landolfi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giulia Di Lorenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005